



Li stavamo aspettando ed eccoli tornati: i Negramaro, che con il precedente “Mentre tutto scorre” si sono imposti come rivelazione italiana del 2005, escono ora con “La finestra”, album che con le sue 14 nuove canzoni non farà certamente sentire la mancanza di “pesanti” eredità del passato. Prodotto e arrangiato da Corrado Rustici, uno dei produttori italiani più internazionali (dietro i principali dischi di Zucchero c’è lui), collaborazione che ha garantito il successo di Mentre tutto scorre, “La finestra” è stato registrato presso il Plant Studios di San Francisco. I brani, con testi e musiche del solito Giuliano Sangiorgi, uniscono la melodia alle sonorità rock, ingredienti caratterizzanti della musica dei Negramaro fin dagli esordi. Anche se ad aprire il disco è l’incisività di “La distrazione”, in stile elettro rock, l’onore di essere il primo singolo va alla melodica “Parlami d’amore”, questa in perfetta continuità col passato. Graditi ospiti dell’album Jovanotti, che in “Cade la pioggia” interviene come commento rap fuori campo, e il coro di Santa Cecilia, che in “E ruberò per te la luna” dà quel tocco di classe che di sicuro non guasta. Ma come sempre è l’agilità della voce di Giuliano Sangiorgi che la fa da padrona e firma, caratterizzandolo, tutto l’album, un po’ più asciutto ed essenziale di “Mentre tutto Scorre”, per quanto riguarda il lato musicale, ma al contempo sempre piacevole e gradevole all’ascolto.